



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO FERRARIS"
ACIREALE (CT)**



ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE V sez. AM

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento Finale

A cura del Consiglio di Classe

(Decreto legislativo 13-04-2017, N. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107)

PREMESSA

L'Istituto è nato nel 1997/98 dalla fusione delle sedi coordinate di due altri Istituti, entrambi con sede in Giarre operanti nel territorio da decenni.

L'Istituto è ubicato in un contesto territoriale in cui sono prevalenti le attività legate al terziario ed al commercio oltre a botteghe artigiane a conduzione familiare.

Nell'anno scolastico 2008/2009 con delibera del Collegio Docenti si è scelto il nome di "A. Meucci".

Dall'anno scolastico 2012/2013, per effetto dell'accorpamento con l'I.T.C. Commerciale "Majorana" di Acireale, l'Istituto fa parte dell'I.S. "Majorana - Meucci" in Acireale.

Con D.A. n. 161 del 25 -01- 2019 Regione Sicilia l'I.S. "Majorana - Meucci" è stato aggregato all'I.S.S. "G. Ferraris" di Acireale.

PARTE PRIMA

ELENCO COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

	Docente		Materia
1	RUSSO	SEBASTIANO	Tecnol.di Installazione e Manutenzione
2	SCAGLIONE	FILIPPO	T.E.A.
4	DE MARIA	Mario	Scienze Motorie

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA "5^AM"

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'	RUOLO/SUPPL
ITALIANO	Cristaldi Anna Maria	Si	Ruolo
STORIA	Cristaldi Anna Maria	Si	Ruolo
MATEMATICA	Barbagallo Salvatore	Si	Ruolo
LINGUA INGLESE	Terranova Michele	Si	Ruolo
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Russo Sebastiano Samperi Rosario	No Si	Ruolo Ruolo
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Cavallaro Salvatore Samperi Rosario	Si Si	Ruolo Ruolo
TECNOLOGIE ELETT/ELETRON ELABORATORIO	Scaglione Filippo Spina Antonino	Si No	Ruolo
SCIENZE MOTORIE	De Maria Mario	No	Ruolo
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Spina Antonino	No	Ruolo
RELIGIONE	Leonardi Angelina	Si	Ruolo

PROFILO DELLA CLASSE

N° STUDENTI INIZIALI

19

PROVENIENZA	STESSO ISTITUTO
PROMOZIONI CLASSE PRECEDENTE	17
RIPETENTI	2

ELENCO CANDIDATI (N°16)

	Cognome, Nome	Provenienza
1	OMISSIS	IVAm
2	OMISSIS	IVAm
3	OMISSIS	IVAm
4	OMISSIS	IVAm
5	OMISSIS	IVAm
6	OMISSIS	IVAm
7	OMISSIS	IVAm
8	OMISSIS	IVAm
9	OMISSIS	IVAm
10	OMISSIS	IVAm
11	OMISSIS	IVAm
12	OMISSIS	IVAm
13	OMISSIS	VAm
14	OMISSIS	IVAm
15	OMISSIS	IVAm
16	OMISSIS	IVAm

Per gli alunni al n° 1 – 2- 4- 8 - 16 sono stati stilati regolari PDP con le famiglie

Per l'alunno 9 è stato predisposto apposito PEI.

PARTE SECONDA

- Finalità generali
- Obiettivi educativi formativi e comportamentali
- Obiettivi cognitivi
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Profilo professionale della specializzazione in "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

- Finalità generali
 1. Favorire la formazione dell'identità personale e dell'autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
 2. Far acquisire strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro
 3. Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
 4. Promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) ed educare all'agire solidale e responsabile.
 5. Fornire, attraverso l'uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di senso intorno ai valori e di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società.

6. Educare all'agire solidale e responsabile e promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze
- Obiettivi educativi formativi e comportamentali
Gli alunni dovranno essere in grado di:
 1. Agire in modo autonomo e responsabile, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 2. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 3. Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza rispettando le regole sociali.
 4. Migliorare l'autocontrollo in relazione all'espressione verbale e gestuale.
 5. Sviluppare l'ascolto e l'abitudine a controllare la propria espressività verbale e gestuale e a disciplinare i propri interventi.
 - Obiettivi Cognitivi
 1. Comprendere i contenuti di un testo e riferirli sia verbalmente che attraverso vari tipi di elaborati scritti
 2. Operare una sintesi dei contenuti visualizzandoli in schemi e in mappe concettuali
 3. Comprendere messaggi e contenuti di genere diverso, nelle varie forme comunicative
 4. Comunicare utilizzando linguaggi diversi in modo chiaro e coerente
 5. Fare propria la terminologia delle singole discipline

6. Operare collegamenti fra discipline o argomenti delle stesse

In linea con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, relativamente alla didattica per competenze, e in virtù del collegamento con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF),

Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), gli obiettivi principali del processo di insegnamento- apprendimento sono: promuovere la mobilità dei cittadini e agevolare l'apprendimento permanente.

In particolare, l'EQF include tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell'ambito dell'istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, partendo da livelli di base (scuola elementare) ai livelli più avanzati (livello 8, es. i dottorati), descritti in termini di risultati

dell'apprendimento, quest'ultimo riferito all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Si mira, pertanto, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria identità e capacità di autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.

- Acquisizione di strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffusione della cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) e capacità di agire in modo solidale e responsabile.
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società attraverso l'uso formativo delle discipline.
- Flessibilità, riferita all'abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove informazioni.

- Leadership, riferita all'abilità di dirigere ,guidare e ispirare gli altri per Raggiungere un obiettivo comune.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel presente documento si ribadisce altresì l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali.

Le competenze chiave, interdipendenti e ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse includono le soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, riferite a: capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di lavorare in team, capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, competenze meta cognitive.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

"Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, e dalle normative di sicurezza.
 - Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico.
 - Reperire e interpretare la documentazione tecnica.
 - Assistere gli utenti al corretto uso e funzionamento dei dispositivi. Alla fine del ciclo di studi il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.
1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
 2. Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa di sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
 3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità degli impianti.
 - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, e nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle procedure stabilite.
 - Utilizzare correttamente strumenti di misura.
 - Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e

installazione.

- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecnologiche tecniche, per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste

PARTE TERZA

- **Composizione iniziale della classe.**
- **Relazione finale generale della classe.**
- **Obiettivi del Consiglio di Classe.**
- **Attività integrative.**
- **Metodi e strumenti**
- **Tempi del percorso formativo.**
- **Verifiche e valutazione.**
- **Prove invalsi 5° anno**
- **Prove simulate d'esame e proposte di elaborato d'esame multidisciplinare.**
- **Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".**
- **Progetto di orientamento formativo.**
- **Criteri di attribuzione dei crediti.**
- **Attività e rilevazioni del monte ore P.C.T.O.**
- **Appendice normativa.**

PARTE TERZA

- Composizione iniziale della classe.
 - Relazione finale generale della classe.
 - Obiettivi del Consiglio di Classe.
 - Attività integrative.
 - Metodi e strumenti
 - Tempi del percorso formativo.
 - Verifiche e valutazione.
 - Prove invalsi 5° anno
 - Prove simulated' esame e proposte di elaborato d' esame multidisciplinare.
 - Percorsi e progetti svolti nell' ambito di "Cittadinanza e Costituzione".
 - Progetto di orientamento formativo.
 - Criteri di attribuzione dei crediti.
- Attività e rilevazioni del monte ore P.C.T.O.
- Appendice normativa.

RELAZIONE FINALE GENERALE DELLA CLASSE

La classe risultava, all'inizio dell'A.S., costituita da 19 elementi, di cui 17 provenienti dalla IV Am e due ripetenti. Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso;

Risultati dello scrutinio della classe IV Am:dallo scrutinio del 2023/2024 è emerso che 17 alunni sono stati promossi alla classe V^{AM}. La situazione di partenza, confermata peraltro dalle prove d'ingresso, da attribuirsi in parte alle condizioni socio-culturali delle famiglie di provenienza ed in parte alla non costante assiduità nella frequenza ed al dialogo educativo, ha indotto a ritenere opportuno far dedicare il primo mese dell'anno scolastico al riequilibrio della classe.

Dall'analisi della situazione di partenza, non sempre si è rilevata una completa omogeneità per quanto riguarda l'interesse e l'impegno nella partecipazione e nella disponibilità al dialogo educativo in quasi tutte le discipline. La preparazione di base risulta mediamente discreta per la maggioranza degli alunni e lievemente lacunosa in alcune discipline per pochi. Il livello culturale è mediamente più che sufficiente. Alle indubbe potenzialità si è accompagnato un sempre crescente impegno di una buona parte della classe, sia nel lavoro individuale che in gruppo (specie in ambito laboratoriale), che hanno protratto ad una situazione, alla conclusione di questo anno scolastico, globalmente più che soddisfacente. Il consiglio di classe, nel corso dell'intero anno, ha comunque fornito sollecitazioni ed incentivi che hanno motivato gli alunni ad approcciarsi allo studio con maggiore entusiasmo. In termini di conoscenze e competenze, la maggior parte degli alunni ha conseguito discreti risultati, pur con le ovvie differenziazioni in termini di capacità riflessive ed assimilative, di approfondimento e di concentrazione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato maturità e senso di responsabilità e, agevolata anche dai riequilibrati livelli di partenza, dalle capacità di analisi e di sintesi, ha conseguito un buon livello di preparazione; pochi, nonostante carenze di base e/o per oggettive situazioni di disagio familiare e/o personale, hanno raggiunto un livello complessivamente accettabile in termini di preparazione.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento dell'intera classe è sempre stato rispettoso delle regole ed il rapporto con i docenti fondato sul rispetto e la reciproca stima, segno di maturità personale conseguita da tutti gli alunni; la frequenza scolastica nel complesso è stata pressoché regolare per la quasi totalità degli alunni.

Dal punto di vista dell'apprendimento la maggior parte della classe non è sempre apparsa motivata allo studio mostrando un atteggiamento poco partecipativo durante le attività didattiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che ha mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva.

E' stata privilegiata un tipo di didattica tendenzialmente dinamica, basata su attività laboratoriali e sull'apprendimento anche di tipo cooperativo, affinché gli allievi più deboli potessero interagire tra loro e diventare protagonisti attivi del processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, la relativa metodologia dell'apprendimento è stata utile in quanto foriera di scambio di idee e di opinioni, con evidente facilitazione della comunicazione, dell'apprendimento e dell'assimilazione dei contenuti disciplinari, contribuendo ad accrescere la motivazione degli alunni allo studio e migliorando le competenze metacognitive. La gran parte degli allievi dimostra alla fine del quinquennio di avere raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, e quindi di:

- Possedere i concetti fondamentali delle singole discipline;
- essere attiva nel lavoro di gruppo senza prevaricare il bisogno di apprendimento dei compagni e mostrarsi collaborativo verso il compagno in difficoltà;
- elaborare schemi e mappe concettuali;
- essere capace di organizzarsi nelle diverse attività scolastiche coordinando tempi e compiti;
- utilizzare un linguaggio semplice ma corretto nei vari

ambiti disciplinari;

- saper cogliere collegamenti interdisciplinari ed in generale stabilire corrette relazioni ed inferenze;
- comprendere l'importanza di un apprendimento centrato sull'esperienza concreta e su attività di laboratorio.

Durante il quinquennio la classe ha partecipato a diverse attività trasversali (parascolastiche ed extrascolastiche) inserite nella programmazione didattica e nel PTOF della scuola. Gli allievi hanno dimostrato spesso interesse nelle suddette attività e hanno partecipato attivamente ai lavori di gruppo richiesti per la realizzazione di prodotti specifici.

Nella classe risultano presenti, inoltre, n.5 alunni BES per i quali sono stati predisposti appositi PDP.

Un alunno con certificazione 104 seguito dall'insegnante di sostegno.

Per gli alunni con BES si è proceduto mediante l'uso di strumenti compensativi e dispensativi come l'uso di mediatori didattici quali sintesi, tabelle, schemi, mappe concettuali da usare come supporto nello studio delle diverse discipline, disponendo interrogazioni programmate e tempi più lunghi per la consegna degli elaborati e a mezzo di verifiche scritte (come previsto nel PEI e nei PDP).

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico sono stati programmati obiettivi per aree umanistiche e tecnico scientifico professionali.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici conseguiti nelle singole discipline si rinvia alla lettura di quanto esplicitato di seguito relativamente ai vari insegnamenti.

Gli obiettivi fissati dal consiglio di classe sono stati i seguenti:

OBIETTIVI DELL'AREA UMANISTICA

- Sviluppare i valori del rispetto, tolleranza, responsabilità, solidarietà, formazione di una coscienza improntata su valori etici.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo degli allievi, e la loro capacità d'incontro con se stessi, con la realtà, con altri uomini di ogni luogo, e con il loro patrimonio culturale.
- Attraverso il consolidamento delle abilità di base rafforzare le capacità di comunicazione e di espressione, usando i linguaggi come strumenti di socializzazione.
- Far capire agli alunni che sono partecipi della "memoria collettiva" in quanto individui e cittadini, in funzione della loro preparazione al mondo del lavoro.
- Guidare i discenti alla conoscenza della nostra società attraverso lo studio dei principali aspetti giuridici ed economici per avere coscienza del loro essere nel territorio come cittadini.
- Improntare percorsi formativi e comportamentali mirati a favorire il rapporto studente-società, alla luce della Costituzione Italiana nel contesto di Cittadinanza.

OBIETTIVI DELL'AREA TECNICO SCIENTIFICO - PROFESSIONALE

- Conoscere ed usare la terminologia e le strutture di base nei vari linguaggi tecnico scientifici.
- Possedere le nozioni e conoscere i procedimenti idonei per favorire l'organizzazione complessiva, soprattutto l'aspetto concettuale. Sapere affrontare a livello critico problemi di natura tecnico scientifica, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie adeguate.
- Saper affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo opportuno le varie strategie.
- Saper riconoscere le caratteristiche funzionali e di impiego di impianti meccanici, termotecnici ed elettrici.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe è stata impegnata in attività inerenti al percorso di PCTO, come da allegato che costituisce parte integrante del presente documento.

Per quanto riguarda la Metodologia CLIL non è stato attivato alcun insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

METODI E STRUMENTI

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe.

Uso prevalente della lezione frontale, con momenti di interazione e problematizzazione.

Insegnamento individualizzato, relativamente alla fase di recupero; uso dei laboratori anche multimediali, articoli vari e riviste, ed uso di tutti gli spazi didattici a disposizione, aula informatica; uso di audiovisivi.

Libri di testo sostituiti e/o integrati a volte, da appunti a cura dei docenti.

Si sono attuati anche dei collegamenti pluridisciplinari, nell'ambito delle discipline di indirizzo, in relazione alla specifica fisionomia del piano di studi dell'indirizzo.

Attività di recupero/sostegno ed approfondimento.

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno organizzare detta azione in itinere per alcune materie in orario scolastico.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico sono state regolarmente svolte le 33 settimane di lezione previste e rese fruibili dalla scuola, fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.

Sono stati utilizzati, in maniera articolata e diversificata tra le varie discipline, vari strumenti, precisamente:

- Interrogazioni
- Interrogazioni brevi
- Produzione di testi
- Comprensione di testo
- Verifiche scritte
- Relazioni
- Prove di comprensione del testo
- Prove strutturate (a risposta multipla)
- Prove di laboratorio e/o griglia di osservazione in laboratorio
- Prove semi-strutturate
- Video-lezioni
- Test scritti
- Quiz
- Discussione guidata
- Produzione di elaborati.

a) Criteri di valutazione

La partecipazione della classe alla attività didattica è da ritenersi, nell'insieme, discreta. L'impegno inizialmente non è stato sempre costante, salvo poi migliorare; il metodo di studio per la maggior parte è stato produttivo. Si sono evidenziati progressi pari alle aspettative, relativi all'acquisizione di fondamentali conoscenze disciplinari,

nonostante pregresse lacune. In generale, gli alunni sono dotati di discrete abilità pratiche ed operative; utilizzano le tecniche, riescono ad eseguire progettazioni di massima, utilizzano correttamente gli strumenti di lavoro, verificandone i risultati. Il Consiglio di Classe, nella valutazione, ha tenuto conto dei suddetti elementi, il che è sostanzialmente congruente con:

- le linee generali indicate dal PTOF;
- gli obiettivi generali e specifici di ogni disciplina;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, in rapporto alle capacità del singolo allievo.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Discipline	Interrogazioni	Analisi di testo Saggi brevi Articoli giornalistici - Relazioni Temi	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problemi Esercizi Laboratori
Italiano	4	4			
Storia	4				
Matematica	4			2	2
Inglese	4			4	1
Tecnologie Elettriche Elettroniche	4			2	
Tecniche installazione e Manutenzione	4			2	3
Scienze motorie	4			2	
Laboratori Tecnologici	4		1	2	5
Tecnologia Meccanica	4			2	2

Si riporta di seguito la Griglia di valutazione inserita nel PTOF
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTI – LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Ogni prova di verifica viene valutata con un voto dal 1 al 10, secondo le griglie di azione valutate ed elaborate dai Dipartimenti, depositate presso la Presidenza e riassunte nella
Seguente griglia

Voto	Giudizio	Significato al voto attribuito
1-3	Gravemente insufficiente	L'alunno ha una preparazione del tutto insufficiente nei contenuti. Dimostra una marcata povertà lessicale sia a livello generale che specifica con carenze ortografiche e sintattiche. Manca di capacità logiche e fatica a mettere in ordine idee e concetti della disciplina. Per mancato impegno nello studio non evidenzia le capacità possedute.
4	Nettamente insufficiente	L'alunno dimostra una preparazione frammentaria con gravi lacune nelle conoscenze di base della disciplina. Incontra notevoli difficoltà ad applicare ed ancor più a rielaborare le poche conoscenze acquisite. Nell'espressione orale e scritta manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. Gravi difficoltà di analisi e sintesi
5	Insufficiente mediocre	L'alunno ha una preparazione nozionistica e lacunosa. Commette errori nella fase applicativa delle conoscenze. Incontra difficoltà nella rielaborazione personale. La strutturazione del suo discorso non sempre è coerente e lineare. Si esprime con un linguaggio non sempre appropriato
6	Sufficiente	L'alunno ha acquisito le conoscenze di base della disciplina che espone correttamente (pur in presenza di qualche difficoltà grammaticale e/o morfosintattica) con adeguato uso dei termini specifici richiesti. Sa applicare le conoscenze almeno nel contesto di studio, le rielabora in modo sufficientemente autonomo, ha le basi e le competenze essenziali per affrontare studi successivi. Le sue capacità di analisi e sintesi sono coerenti. Sa dare un accettabile ordine logico alle idee.
7	Discreto	L'alunno ha acquisito una preparazione che gli consente di potersi esprimere in modo chiaro e corretto. Possiede discrete capacità logiche e di sintesi, sa cogliere gli elementi essenziali. Applica senza difficoltà le conoscenze acquisite, anche in contesti differenti. Rielabora in modo del tutto autonomo. (Possiede un adeguato metodo di studio).
8	Buono	L'alunno ha solide conoscenze che espone fluidamente, applica e rielabora con sicurezza, autonomia, scioltezza. Sa discernere gli aspetti essenziali da quelli secondari. E' in grado di fare valutazioni autonome. Sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee. Rielabora criticamente le conoscenze acquisite, integrando informazioni provenienti da ambiti differenti
9 10	Ottimo Eccellente	L'alunno dimostra approfondite conoscenze della materia che ricerca ed approfondisce anche in modo autonomo. Sa organizzare ed esporre i contenuti in modo logico, corretto e con terminologia tecnico scientifica. Sempre appropriata, dimostrando capacità di astrazione. Possiede ed utilizza nella rielaborazione personale delle conoscenze evidenti capacità di osservazione, di analisi, di sintesi unite ad un' apprezzabile creatività e ad una responsabile autonomia di giudizio.

PROVE INVALSI 5° ANNO

Gli studenti hanno sostenuto le seguenti prove invalsi:

Disciplina	Data
Italiano	05.03.2025
Matematica	06.03.2025
Inglese	11.03.2025

ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

Gli alunni non hanno effettuato alcuna attività complementare/integrativa.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alle linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", d'ora in avanti legge, ai sensi dell'art. 3 sono stati adeguati i curricoli di istituto alle nuove disposizioni, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini, all'organizzazione politica, economica e sociale del paese, per una cittadinanza consapevole. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica sono state adeguati per un'agevole accordo tra le discipline che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, secondo quanto indicato nella scheda di sintesi allegata al seguente documento.

PROGETTO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO

FORMATIVO

La classe, durante l'a.s. 2024-2025, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, di cui al punto 11.4) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell' Orientamento attivo nella transizione scuola-università, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE DELLA CLASSE 5AM

A.S. 2024/2025

MODULO1:

CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

ATTIVITÀ:

- Incontri con esperti post-diploma ITS(3 ore)

MODULO 2

LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE

ATTIVITÀ:

MODULO 3:

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

ATTIVITÀ:

- Capolavoro (5 ore)

MODULO 4:

CONOSCERE IL TERRITORIO

ATTIVITÀ

- **Giornata della Memoria del Ricordo .**
- **Museo dello sbarco (5 ore)**

MODULO 5:

AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

ATTIVITÀ:

- **Incontro con la Polizia di stato (4 ore)**

MODULO 6:

CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

ATTIVITÀ:

- **Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro piattaforma.**
- **Villa Itria – Calderone Impianti – Politi Impianti 13 ore)**

PROVE SIMULATE D'ESAME

Si è cercato di finalizzare nelle materie di indirizzo, anche attraverso lezioni interdisciplinari, una visione organica delle varie problematiche tecnologiche, che certamente interagiscono con le singole discipline.

Ciò ha consentito ai docenti delle discipline di indirizzo di predisporre in assoluta coerenza con le medesime, attraverso dibattito e confronto, la tipologia di elaborato da assegnare agli alunni ai sensi della recente ordinanza concernente gli Esami di Stato per il corrente A.S.

Per quanto riguarda la prima prova, il ministero proporrà sette tracce che saranno uguali per tutti gli indirizzi scolastici, gli studenti ne sceglieranno una in base alla loro sensibilità, visto che si sono esercitati con delle prove riguardanti analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo e temi di attualità.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta così come disposto dall'articolo 20 dell'OM 45 del 09.03.2023 i docenti titolari degli insegnamenti dell'area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova provvederanno ad elaborare le proposte di traccia sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel presente documento.

Date delle prove simulate effettuate

Prova	Data
Italiano – Tipologia A;B;C	29.04.2025
Tecn. E Tec.Di Inst.Manut.	21.03.2025 16.05.2025

«GALILEO-FERRARIS»

A.S.2024-2025	Classe: _____ Disciplina: TTIM
Data:	SECONDA PROVA
Alunno:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale20)	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	3	
		Adeguate	4	
		Completa	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Nulla	0	
		Scarsa	2	
		Parziale	4	
		Essenziale	6	
		Adeguate	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici/tecnico grafici prodotti.	4	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	2.5	
		Adeguate	3	
		Complete	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Lacunosa	1,5	
		Essenziale	2	
		Adeguate	3	
TOTALE	20			

COLLOQUIO ORALE

Verrà condotto sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nella citata Ordinanza, rifacendosi per la valutazione alla relativa griglia della prova orale in essa contenuta.

Inoltre, in ottemperanza alla citata ordinanza ministeriale, il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti delle singole discipline ed aver maturato le competenze di educazione civica, inoltre esporrà le esperienze fatte nell'ambito del PCTO.

**PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE
CIVICA.
SI ALLEGA LA SCHEDE DI SINTESI**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"
 Sede Centrale Via Trapani, 4 Acireale ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 Acireale ☎0956136015
 C.F.: 81001950872 - Codice Univoco Ufficio: UF5WAN - C.M.: CTIS03300R Tecnico e Professionale
 CTIF033019: Amministrazione Finanza e Marketing, Biotecnologie Sanitarie, Costruzioni Ambiente Territorio,
 Elettronica, Informatica, Meccatronica ed Energia
 CTR103301C: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Socio Sanitario
www.iisferraris.edu.it - pec: ctis03300r@pec.istruzione.it - mail: ctis03300r@istruzione.it

SCHEDA DI SINTESI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI
 CLASSE

CLASSE5^SEZ.Am

INDIRIZZO:manutenzione

PROF.ssaCristaldiAnnaMaria.(Coord.EducazioneCivica)

OBIETTIVI		Vedicurriculodied.civica			
TEMATICAPRIMOQUADRIMESTRE:			TEMATICASECONDOQUADRIMESTRE:		
GLOBAL WARMING			GLOBAL WARMING		
ISSG.FERRARIS TematicaC URRICOL	DISCIPLINE COINVOLTEE CONTENUTI	N.OREPER DISCIPLINA	ISSG.FERRARIS TematicaCUR RICOLO	DISCIPLINE COINVOLTEE CONTENUTI	N.OREPER DISCIPLINA
RISPETTO DELL'AMBIENTE	ITALIANO-STORIA La politicaeuropea sull'ambiente	3	EDUCAZIONE AMBIENTALE	ITALIANO-STORIA Tutela delpatrimonio ambientale	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	INGLESE Briefhistoryofplastic	2	EDUCAZIONE AMBIENTALEE TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	INGLESE Briefhistoryofplastic	2
EDUCAZIONE AMBIENTALE	MATEMATICA Rappresentazione graficadeidati	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	MATEMATICA Rappresentazione graficadeidati	1
RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO E SOSTENIBILE	SCIENZE MOTORIE Attività in ambientesnaturale	1	RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO E SOSTENIBILE	SCIENZE MOTORIE Individuazione dei sentierinaturali	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO E SOSTENIBILE	LAB.TEC ED ESER.MECCANICHE Energie rinnovabilienon rinnovabili	3	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO E SOSTENIBILE	LAB.TEC ED ESER.MECCANICHE Energie rinnovabilienon rinnovabili	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE	T.TIM Mobilità sostenibile	1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	T.TIM Efficientamento energetico	1

EDUCAZIONE AMBIENTALE	RELIGIONE Relativismo	1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	RELIGIONE Secolarizzazione	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA ELETTRICA ELETTRONICA Eco building and ecoliving	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA ELETTRICA ELETTRONICA Eco building and ecoliving	2
EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA MECCANICA Sicurezza nel mondo del lavoro	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA MECCANICA Sicurezza nel mondo del lavoro	2
TOTALE ORE	33	17			16

RELAZIONE FINALE COORDINATORE DI ED. CIVICA A. S.2024/2025

Prof.ssa Cristaldi Anna Maria

Classe 5°Am indirizzo: Manutenzione

TEMATICA DELLA CLASSE: La sostenibilità ambientale (Global Warning)

- OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I moduli proposti dal Consiglio di Classe hanno fatto comprendere agli alunni l'importanza di rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità per ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. I temi trattati sono stati volti a creare le coscienze in merito di rispetto per il mondo circostante.

- ATTIVITA' PROPOSTE

Le 33 ore annuali di ed. Civica sono state effettuate secondo la ripartizione oraria prevista dal PTOF e sulla base delle scelte collegiali del team docenti. Il Consiglio di Classe ha saputo lavorare in sinergia, raccordandosi sulle attività, contenuti e iniziative da proporre al gruppo classe, avvalendosi di unità di apprendimento e approfondimenti interdisciplinari trasversali. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle uscite didattiche proposte dal consiglio di classe per conoscere il territorio e la tutela dell'ambiente circostante.

- VALUTAZIONE

La valutazione è stata frutto di una risultanza di valori che hanno mirato alla partecipazione, alla formazione non solo didattica, ma soprattutto etica di ogni individuo. Pertanto le tematiche dell'ambiente e dell'educazione ambientale sono state calate nella realtà quotidiana, concretizzando così la parte teorica con il vissuto di ogni discente. Tutti gli alunni hanno partecipato in maniera attiva ai vari moduli proposti.

**PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE
CIVICA.
SI ALLEGA LA SCHEDA DI SINTESI**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO.

I crediti scolastici e formativi da attribuire a ciascun allievo derivano dalla somma dei crediti dei due anni precedenti, oltre che il credito maturato nell'anno in corso per un peso massimo pari a 40 crediti, come previsto dall'OM n°45 del 2023.

Per la conversione e la definizione dei suddetti crediti complessivamente maturati dai singoli candidati si utilizzerà l'allegato A al D. Lgs62/2017 cui fa riferimento l'O.M. n.45 del 09/03/23 che si riporta di seguito:

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI DI 5° ANNO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative.

Calcolata la media dei voti, si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico.

Come stabilito dal C.D.D. per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- A. Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR), progetti "peer to peer".
- a) Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi.
 - b) Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola.
 - c) Distinto profitto nell'IRC o materia alternativa.
 - d) carriera scolastica con assenza di sospensioni di giudizio e/o non ammissioni.

Per quanto riguarda la fascia (M=6) l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Per quanto riguarda le successive fasce l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, oltre alla media dei voti con cifra decimale pari o superiore a uno, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Nelle stesse fasce, l'attribuzione del punteggio più alto oltre la media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte)

CreditoFormativo

E' dato da eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato e che può debitamente documentare.

Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito (periodo utile 15 maggio a.s. precedente – 14 maggio a.s. corrente), entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane;
 - Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale;
 - Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale;
 - Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
 - Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale
- L'attestazione delle attività deve contenere: f) Continuità della presenza;
- g) Descrizione sintetica delle attività svolta;
- Firma del responsabile.

Nessun alunno ha presentato attestazione per attività di credito formativo.

ATTIVITA'E RILEVAZIONE MONTE ORE P.C.T.O.

Così come da relazione sommativa svolta dal responsabile dei percorsi P.C.T.O. che si riporta in appendice del presente documento, è possibile rilevare i vari percorsi svolti dai singoli alunni.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base all'ordinanza ministeriale la scuola ha redatto un nuovo documento da allegare al Diploma conclusivo degli Esami di Stato.

Tale documento va messo a disposizione della commissione esaminatrice che può trarre elementi utili anche ai fini del colloquio.

Esso consta di una parte precompilata dalla scuola e da una parte integrata dagli studenti, i quali possono accedere alla piattaforma per mettere in evidenza le esperienze più significative in ambito extra scolastico e caricare il Capolavoro con attenzione a quelle che possono essere valorizzate nel colloquio di esame.

APPENDICE AL DOCUMENTO

Costituiscono parte integrante del documento i seguenti allegati:

- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO E STORIA
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE
 - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
 - SCHEDA DI SINTESI E RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA.
 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE TRE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - RIEPILOGO CLASSI PCTO
 - CERTIFICATO COMPETENZE TOTALE TRIENNALE
 - RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO
 - RELAZIONE FINALE E PDP DEGLI ALUNNI DSA.
- (In forma riservata)

Istituti di Istruzione Superiore "G. Ferraris" Acireale (CT)

A.S. 2024 /2025

PROGRAMMA di MATEMATICA

classe V Am

RICHIAMI SULLE EQUAZIONI, SU SISTEMI E SULLE DISEQUAZIONI

Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte, loro condizione di risolubilità; Disequazioni di primo e secondo grado razionali intere e fratte;

Sistemi di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.

FUNZIONE REALE DI UNA VARIABILE REALE

Richiami sui numeri reali; insiemi, intervalli di un punto o di un numero; punti di accumulazione; Concetto di funzione reale di una variabile reale; rappresentazione analitica e grafica di una funzione; esempi di funzioni tabulari; determinazione del campo di esistenza di una funzione; osservazioni sulla costruzione dei grafici di alcune funzioni; funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Limiti; limite finito per una funzione in un punto; definizione di limite infinito per una funzione in un punto; definizione di limite per una funzione all'infinito; limite destro e sinistro per una funzione in un punto; Teoremi fondamentali sui limiti; operazioni sui limiti; funzioni continue; continuità delle funzioni elementari; Derivate: concetto di derivato significato geometrico della derivata; continuità e derivabilità di una funzione; tabella delle formule e regole di derivazione; derivate di alcune funzioni elementari; derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente; derivate di ordine superiore. Punti di massimi e minimo relativo ed assoluti.

IL DOCENTE

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

CLASSE: VA M

DOCENTI: RUSSO SEBASTIANO; SAMPERI ROSARIO

La classe, composta da 19 alunni, presenta una situazione iniziale eterogenea sia per quanto riguarda la partecipazione sia per il livello delle competenze. Durante il percorso scolastico, la quasi totalità degli alunni ha mantenuto una frequenza costante, ad eccezione di tre studenti. Dall'analisi della situazione di partenza, è emersa una classe in cui una buona parte dei discenti si è dimostrata collaborativa, motivata e in grado di instaurare un rapporto positivo e rispettoso con il docente. Se, infatti, dal punto di vista comportamentale non si sono riscontrate particolari criticità, differente si è rivelata la situazione sul piano dell'impegno, infatti non tutti gli studenti hanno mostrato costanza nello studio o partecipazione attiva alle attività didattiche, evidenziando talvolta una scarsa autonomia e una limitata propensione al lavoro personale, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso. La situazione iniziale ha reso necessaria l'adozione di una didattica flessibile e calibrata sulle specifiche esigenze formative del gruppo. Le strategie messe in atto hanno incluso momenti di ripasso mirato, l'uso di metodologie cooperative e il ricorso a progetti di gruppo con l'intento di stimolare il coinvolgimento e il miglioramento collettivo.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio principale è stato quello della lezione frontale partecipata, integrata dall'utilizzo degli strumenti disponibili (lavagna, laboratorio tecnologico, tabelle, diapositive, libro di testo, PC, ecc.).

Le esposizioni teoriche sono state spesso seguite da momenti di confronto e discussione, finalizzati a mantenere alta l'attenzione e a verificare in tempo reale i risultati dell'azione didattica.

Particolare attenzione è stata rivolta al problem solving, soprattutto nella risoluzione di esercizi, per sviluppare capacità operative e di organizzazione delle informazioni.

Le attività laboratoriali si sono rivelate fondamentali per applicare a casi concreti quanto appreso teoricamente, contribuendo ad accrescere l'interesse, la partecipazione e le competenze degli studenti.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti, tenendo conto di:

- Livelli di partenza;
- Partecipazione attiva e motivazione;
- Abilità acquisite attraverso l'apprendimento dei contenuti;

- Impegno e interesse dimostrati;
- Perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;
- Costanza nello svolgimento dei compiti;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione alle attività didattiche.
- Per gli studenti in difficoltà sono state programmate interrogazioni supplementari, finalizzate a favorire il miglioramento della valutazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il docente di "Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione" concorre a far conseguire agli studenti, al termine del quinquennio, i seguenti traguardi formativi:

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature,
- impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel
- montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di
- collaudo e di installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed
- economicamente correlati alle richieste;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare
- attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Saper analizzare fenomeni complessi;
- Saper lavorare in gruppo su progetti condivisi;
- Saper effettuare ricerche utilizzando fonti diverse;
- Saper valutare processi e prodotti;
- Saper elaborare strategie operative.

METODI DI INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

La metodologia principale è consistita nell'analisi teorica degli argomenti tramite lezione frontale partecipata, con ampio ricorso a casi concreti. Sono seguite riflessioni sui concetti chiave e collegamenti interdisciplinari, supportate da test di verifica ed esercitazioni laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa

- Osservazione sistematica del comportamento e della partecipazione alle attività;
- Dialogo educativo mirato a rilevare aspetti caratteriali e bisogni di supporto individuale.

Strumenti per la verifica sommativa

- Interrogazioni orali;
- Test di verifica;
- Risoluzione di problemi ed esercitazioni pratiche di laboratorio;
- Lavori di gruppo.

In fase di valutazione si è tenuto conto della qualità del lavoro svolto, dell'impegno, della capacità di superare eventuali difficoltà e dell'evoluzione del percorso formativo. Eventuali attività di recupero sono state predisposte in base alle esigenze specifiche degli alunni.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Galileo Ferraris”-ACIREALE

CLASSE 5[^]Am

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTI: Prof. Ing. Salvatore Cavallaro -- I.T.P: Prof. Samperi Rosario

PROGRAMMA DI: “TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI”

* * * *

I materiali metallici. Prova di trazione dell'acciaio.

Sollecitazioni sui materiali. Prove distruttive e non distruttive.

Strumenti di misura.

Macchine utensili tradizionali: Tornio.

Macchine utensili a Controllo Numerico.

Il Tornio a Controllo Numerico Computerizzato.

I Motori Benzina e Diesel.

Motori due e quattro tempi.

Sensori e trasduttori.

Analisi statistica e previsionale.

Ricerca operativa e Project Management.

Obiettivi del Project Management.

Diagramma di Gantt.

Ciclo di vita di un prodotto.

Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione.

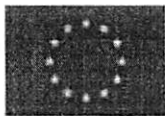
Generalità sulla distinta base. Applicazioni della distinta base.

Esercitazioni pratiche. Tornio, Trapano, Saldatrice. Motori.

Acireale li 15/05/2025

Gli alunni

Gli insegnanti
Salvatore Cavallaro
Samperi Rosario



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"

Sede Centrale Via Trapani, 4 ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 ☎0956136015

C.F.: 81001950872 - Codice Univoco Ufficio: UF5WAN - C.M.: CTIS03300R

Indirizzi: I.T.I. CTTF033019 - C.A.T. CTTL03301D - I.T.E. CTTD033013 - IST. PROF. CTRI03301C

www.iissferraris.edu.it - pec: ctis03300r@pec.istruzione.it - mail: ctis03300r@istruzione.it

MATERIA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

CLASSE 5[^]AM - RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Docente Curriculare: Prof. ing. Salvatore Cavallaro

Docente di compresenza: Prof. Samperi Rosario

Ore di insegnamento settimanali: 4

Libro di testo: "Tecnologie Meccaniche e Applicazioni" Volume 3

Autore: Marco Maganuco

Editore: editrice San Marco

• ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe VAM risulta composta da 17 alunni, di cui 1 non frequentante.

Dal punto di vista dell'apprendimento, la classe si è dimostrata non molto motivata per la maggior parte degli alunni e di grande applicazione per un gruppetto ristretto. Nel gruppo classe si segnala la presenza di 1 allievo con abilità e potenzialità ridotte, seguito per 9 ore da insegnante di sostegno specializzata. Sono altresì presenti altri allievi BES e DSA.

Su alcuni elementi è stata posta una maggiore attenzione spingendoli ad una più attenta costanza negli studi e ad un impegno maggiore.

• FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Per quanto attiene la disciplina Tecnologie Meccaniche ed applicazioni, si è fatto riferimento alle competenze di base previste dalle indicazioni ministeriali, lievemente semplificate tenuto conto delle mutate condizioni logistiche, come espresso precedentemente.

• RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E COGNITIVI

Dal punto di vista generale, si ritiene che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di: assiduità nella frequenza, interesse e partecipazione, nonché impegno e rispetto delle regole.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Majorana - Meucci"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO E SETTORE
SERVIZI

Via Luigi Galvani n° 5 Acireale
Tel 095 6136015 - Fax 095 6136014
E-mail : ctis032001@istruzione.it web: www.majorana-meucci.it CF 90050140871

RELAZIONE FINALE ITALIANO E STORIA CLASSE 5 AM ANNO SCOLASTICO 2024/ 2025

La classe è proveniente dalla 4^a AM, è composta da n. 18 alunni, di cui un alunno che non ha mai frequentato.

Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti sono stati rispettosi delle regole.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, in alcuni soggetti, si è evidenziata una certa carenza nella preparazione di base, spesso frammentaria e lacunosa e una modesta competenza comunicativa sia orale che scritta.

Gli studenti nel complesso si sono dimostrati disponibili alle sollecitazioni dell'insegnante e hanno partecipato in maniera personale al dialogo educativo-didattico.

Nonostante alcune carenze di base, quasi tutti gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per le discipline e solo pochi hanno mostrato un interesse più che buono.

L'impegno nello studio può definirsi "quasi" accettabile, sufficiente per pochi, anche se ha subito delle alterne fasi nel corso dell'anno scolastico. E' comunque da rilevare la maggiore costanza manifestata da alcuni studenti rispetto ad altri.

Dopo una lunga fase iniziale volta alla ricerca del metodo di

studio più adatto ai singoli studenti, quasi tutti sono riusciti a trovare quello che più si confaceva alle proprie esigenze ed a quelle del programma.

Gli obiettivi raggiunti al termine di questo percorso didattico sono da considerarsi nel complesso più che accettabili per la maggior parte e più che buoni per pochi.

Il metodo adottato per il conseguimento degli obiettivi ha favorito l'apprendimento critico su quello mnemonico, in modo da fare acquisire gradualmente alcune indispensabili competenze. Si è cercato di fornire agli studenti una capacità di visione degli argomenti in chiave interdisciplinare; si sono utilizzati i metodi induttivo e deduttivo, adatti a potenziare l'uso della logica e del ragionamento. I vari argomenti sono stati avviati da una discussione introduttiva, seguita dalla lettura diretta del testo e quindi da una discussione di verifica. Nel momento in cui le attività di verifica hanno dato prova di difficoltà individuali o collettive sono stati predisposti interventi di recupero e rinforzo per colmare le lacune rilevate e per fornire agli studenti strumenti logici, mentali, espressivi e un corretto metodo di studio.

Le verifiche sono state quanto più possibile frequenti e diversificate, si sono privilegiate le lezioni dialogate e i colloqui. Le verifiche sia orali che scritte sono servite a valutare gli studenti in base alla qualità e alla quantità dei contenuti acquisiti, ma soprattutto si è tenuto conto dell'interesse mostrato, della partecipazione, dell'impegno, del rispetto dei tempi e della qualità dell'apprendimento in relazione alle proprie capacità e alla situazione di partenza.

Acireale, 30/04/2025

L'insegnante

Cristaldi Anna Maria

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V AM

PROGRAMMA DI ITALIANO

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga. Vita e opere

Il pensiero e la poetica

La visione della vita nell'opera di Verga

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia - L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

Dal primo Novecento alla seconda guerra mondiale

Giovanni Pascoli. Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Il fanciullino – E' dentro di noi un fanciullino

Myricae: X Agosto - Lavandare - Temporale

Il Decadentismo italiano

Gabriele D'Annunzio. Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Poema paradisiaco – Consolazione

Il piacere – Ritratto di un esteta

La figura dell'inetto

Italo Svevo

Il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno

L'ecllettismo letterario

Luigi Pirandello. Vita e opere

Il pensiero e la poetica

La rivoluzione teatrale

L'umorismo – Il sentimento del contrario

Novelle per un anno – La patente

Il fu Mattia Pascal – Uno, nessuno, centomila

L'Ermetismo e cenni sul Futurismo

Giuseppe Ungaretti. Vita e opere

Il pensiero e la poetica

L'Allegria - Soldati - Fratelli - Veglia – Mattina

Marinetti – L'automobile

Il Neorealismo

Primo Levi

Pensiero e la poetica

Se questo è un uomo

Acireale lì, 30/04/2025

La docente

Gli studenti

Anna Maria Cristaldi

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V AM

PROGRAMMA DI STORIA

La Prima guerra mondiale

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 1917 e la fine della guerra

Il dopoguerra e i trattati di pace

Il fascismo

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

Il regime nazista

La repubblica di Weimar

Il nazismo e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista

La politica economica ed estera di Hitler

La Seconda guerra mondiale

Verso la seconda guerra mondiale

La guerra in Europa

I nuovi fronti

L'Europa dei lager e della shoah

La svolta della guerra

8 settembre: l'Italia allo sbando

La guerra di liberazione

Cenni sulla Guerra Fredda

Acireale, 30/04/2025

La docente

Anna Maria Cristaldi

SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	Prof. MARIO DE MARIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Acquisizione di abilità motorie e capacità di padroneggiare le stesse. Acquisizioni di comportamenti positivi nei riguardi del gruppo, dell'ambiente, dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Acquisire il senso di responsabilità e onestà, autocontrollo, rispetto di sé, possedere capacità di collaborazione con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>Rispettare la diversità, sviluppare la tolleranza e la solidarietà.</p> <p>Educazione alla legalità per il rispetto delle regole di vita della scuola e della società, per lo sviluppo di una coscienza morale.</p>	<p>Potenziamento fisiologico. Miglioramento delle grandi funzioni organiche, della Potenza muscolare, della mobilità articolare, della resistenza e della velocità.</p> <p>Rielaborazione degli schemi motori di base. Esercizi ai grandi attrezzi e con piccolo attrezzi, giochi pre-sportivi, esercizi di equilibrio, andature pre-atletiche e coordinative.</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive. Pallavolo: fondamentali e partita. Pallacanestro: fondamentali e partita. Calcio a cinque.</p> <p>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni. Elementi di anatomia e fisiologia. Elementi di pronto soccorso. Educazione alimentare. Educazione alla salute. Differenza tra diletterantismo e Professionismo. Sport e Razzismo. Sistema scheletrico. Apparato respiratorio. Le Olimpiadi (Berlino).</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei propri mezzi. Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali.</p> <p>Conoscere le proprie capacità coordinative. Affinare e integrare gli schemi motori acquisiti in precedenza.</p> <p>Arricchire il proprio patrimonio motorio. Ricerca di situazioni nelle quali si realizzano rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.</p> <p>Conoscere e applicare le principali regole dei giochi sportivi. Partecipare alla competizione, rispettando le regole, i compagni, l'avversario.</p> <p>Saper utilizzare elementari nozioni igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per mantenere un efficiente stato di salute. Favorire uno stile di vita salutare.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, LAVORO DI GRUPPO, INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO.
VERIFICHE	<p>VERIFICA PRATICA PERIODICA IN PALESTRA, CONSIDERANDO IL FATTORE PARTECIPAZIONE.</p> <p>PROVE OGGETTIVE MEDIANTE ESERCITAZIONI SPECIFICHE, RICORRENDO SOPRATTUTTO ALL'OSSERVAZIONE COSTANTE DEL MODO DI VIVERE IL MOVIMENTO (PRESA DI COSCIENZA) DA PARTE DEGLI ALUNNI ED IL LORO PROGREDIRE FINO A RIUSCIRE A PADRONEGGIARSI NELL'AMBITO DI UN'ATTIVITÀ SPORTIVA. VERIFICHE ORALI INERENTI IL PROGRAMMA SVOLTO.</p>

non è ritenuta necessaria

2.4 L'educazione Civica della classe, prevista nella programmazione iniziale è stata svolta:

interamente

in parte

per nulla

3. ATTIVITÀ DI LABORATORIO (per docenti – teorici e ITP- in compresenza)

3.1 Le attività di laboratorio sono state concordate tra docente teorico e ITP?

in modo adeguato

in modo parziale

in modo non adeguato

3.2 Le competenze ed i compiti specifici sono stati rispettati?

sì, sempre

non sempre

quasi mai

3.3 I laboratori sono utilizzati secondo orario?

SI

NO

3.4 Il materiale di consumo utilizzato ha rispettato le stime?

SI

NO

3.5 Le macchine e le attrezzature dei laboratori sono adeguati?

SI

NO

3.6 Si sono potute realizzare esperienze di laboratorio attraverso al DaD?

SI

NO

3.7 Sono stati realizzati, quale esito finale di ogni esperienza di laboratorio:

Relazioni individuali

Relazioni di gruppo

Riproduzione individuale dell'esperienza

Riproduzione per gruppi dell'esperienza

4. ATTIVITÀ DI PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (per docenti e Tutor)):

Classi Terze, Quarte e Quinte

4.1 Le attività di PCTO sono state concordate all'interno del C. Di C.?

SI

NO

4.2 I compiti specifici sono stati rispettati?

sì, sempre

non sempre

quasi mai

4.3 Le competenze programmate sono state acquisite?

in modo adeguato

in modo parziale

in modo non adeguato

4.4 Sono stati realizzati prodotti finali?

SI

NO

Se SÌ, QUALI? _____

4.5 Ore della Disciplina impegnate nella gestione delle attività: Totale ore N. _____

5. INDICAZIONI METODOLOGICHE

5.1 Le metodologie adottate sono state:

x quelle previste nella programmazione individuale

sottoposte ad integrazioni e/o modifiche

5.2 I materiali didattici utilizzati sono stati:

x quelli previsti nella programmazione individuale

sottoposti ad integrazioni e/o modifiche

5.3 In particolare, il libro di testo nel formato digitale e/o cartaceo viene utilizzato:

sempre

x non sempre

quasi mai

5.4 In caso di risposta b) o c), indicare se:

- è stata richiesta l'adozione di un nuovo libro di testo: *SI* *x NO*

- il libro di testo viene sostituito/integrato con:

x pubblicazioni/fotocopie

dispense/appunti

contenuti digitali

altro _____

6. STRUMENTI DI VERIFICA

6.1 Numero di verifiche effettuate per quadrimestre:

n° verifiche pratiche 3

n° verifiche orali 2

n° verifiche/prove di laboratorio _____

n° verifiche/prove grafiche _____

6.2 La correzione delle prove scritte/grafiche e/o delle relazioni di laboratorio è avvenuta nel rispetto dei tempi stabiliti?

x si, sempre

non sempre

quasi mai

6.3 Gli esiti delle prove orali sono stati comunicati agli allievi?

x si, sempre

non sempre

solo a richiesta

6.4 Gli esiti delle prove scritte sono stati comunicati agli allievi tramite

x voto

con voto e giudizio

con voto e griglia di valutazione

7. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione concordate nel Dipartimento per materia sono state:

x utilizzate

modificate

non utilizzate

Osservazioni _____

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO PER ALLIEVI IN DIFFICOLTÀ

8.1 Sono state effettuate attività di recupero/sostegno per gli allievi in difficoltà?

x SI

NO

In caso di risposta *NO*, indicare le motivazioni _____

In caso di risposta *SI*, indicare se gli interventi sono stati effettuati:

in orario curricolare (pausa didattica, recupero intracurricolare)

in orario extracurricolare

8.2 Se sono stati effettuati interventi in orario extracurricolare, indicare la tipologia d'intervento utilizzata:

corso recupero ore _____ corso PON ore _____ recupero in itinere

8.3 La prestazione degli allievi a seguito dell'intervento è:

rimasta sostanzialmente uguale

migliorata nel 10% 30% dei casi nel 30% 60% dei casi nel 60% 80% dei casi

9. ATTIVITÀ PROGETTUALI (solo per il docente coordinatore delle stesse)

L'esperienza dell'attività progettuale effettuata, per quanto riguarda l'impegno degli allievi è stata:

positiva nella maggioranza dei casi solo parzialmente positiva non positiva

10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

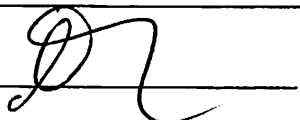
L'utilizzazione del ricevimento settimanale da parte delle famiglie è stata:

frequente saltuaria rara

OSSERVAZIONI

PROPOSTE

Firma del Docente



Firma dell'ITP

Visto Il Dirigente Scolastico

INGLESE

DOCENTE: Prof. MICHELE TERRANOVA

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5Am

Anno scolastico 2024/2025

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V°Am è composta da 18 alunni. Durante l'anno scolastico la classe si è dimostrata poco interessata a partecipare al dialogo educativo-didattico assumendo talvolta un atteggiamento passivo e superficiale. Sul piano didattico una buona parte di alunni presentano gravi lacune pregresse e pertanto sono stati sollecitati e motivati all'apprendimento. Sono state messe in atto strategie didattiche mirate al consolidamento di un efficace metodo di studio per consentire il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati. La maggior parte del gruppo classe ha manifestato un atteggiamento non sempre propositivo e una modesta partecipazione al dialogo educativo. Per i suddetti motivi il programma svolto ha potuto rispondere solo in parte agli obiettivi della programmazione didattica presentata ad inizio d'anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito parte delle forme linguistiche relative alle seguenti funzioni:

Comprendere e partecipare a conversazioni semplici ma di tipo specifico;

Leggere e comprendere testi inerenti al settore specifico;

Saper inviare messaggi e seguire istruzioni.

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico si è preferito un approccio nozionale - funzionale e integrato che ha permesso di presentare le forme linguistiche in contesti comunicativi realistici: l'apprendimento degli esponenti linguistici e delle strutture non è avvenuto, quindi, attraverso l'interiorizzazione, spesso automatica, di forme isolate, ma attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali nella loro globalità. Gli alunni sono stati guidati a "scoprire le regole" nella *convizione* che l'apprendimento frutto di scoperta è più duraturo e, di per sé, più motivante. Ogni intervento didattico ha tenuto conto dei tempi di attenzione e dei ritmi individuali ed è stato improntato sull'esigenza di motivare gli alunni, attraverso attività di tipo pratico e facendo uso di materiale didattico vario.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove strutturate e semi strutturate ed interrogazioni. L'insegnante, al fine di valutare il processo formativo ha svolto due prove scritte e tre prove orali per quadrimestre.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Alla fine di ogni unità didattica si è proceduto alla verifica di quanto appreso dagli alunni, attraverso attività non demotivanti, in modo da non ostacolare il processo di autopromozione dell'alunno, intese soprattutto a gratificarlo per i piccoli grandi successi conseguiti. Sono stati così proposti esercizi vari tra i quali fill-in, true/false, ecc., attraverso i quali è stato valutato il processo di crescita in relazione alla situazione di partenza. Nella valutazione si è tenuto conto oltre che dell'effettiva acquisizione dei contenuti, dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'autonomia dimostrata in fase operativa.

Acireale li 30 Aprile 2025

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE: Prof. MICHELE TERRANOVA

CLASSE 5Am

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CONTENUTI DISCIPLINARI – MACROARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO:

- Dal libro di testo: English for new Technology. Pearson Longman
- **The microprocessor;**
- **The future of computers**
- **Computer Hardware**
- **Computer Types and sizes**
- **The computer system,**
- **Hardware: input and output devices.**
- **Computer storage – Internal memory, methods of storage.**
- **Alan Turing's "intelligent machines"**

MODULO SEZ.COMUNE: FROM fotocopies: THE CURRICULUM VITAE

ACIREALE 30 Aprile 2025

GLI ALUNNI

IL PROFESSORE



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"

Sede Centrale Via Trapani, 4 ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 ☎0956136015

C.F.: 81001950872 - Codice Univoco Ufficio: UF5WAN - C.M.: CTIS03300R

Indirizzi: I.T.I. CTTF033019 - C.A.T. CTTL03301D - I.T.E. CTTD033013 - IST. PROF. CTRI03301C

www.iissferraris.edu.it - pec: ctis03300r@pec.istruzione.it - mail: ctis03300r@istruzione.it

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE 5[^]AM - RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Docente Curricolare: Prof. Antonino Spina

Ore di insegnamento settimanali: 5

Libro di testo: "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" Volume 4
Autori: L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello - Edizioni: Hoepli

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

La classe 5Am risulta composta da 17 alunni di cui uno non ha mai frequentato.

Del gruppo classe fanno parte 5 allievi con certificazione DSA per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Un alunno con certificazione art. 103.comma 3 (ore 9) seguito dall'insegnante di sostegno.

Dall'analisi dello stato iniziale della classe emerge una situazione disomogenea con diverse carenze di base. Tuttavia si riscontra la presenza di allievi con discrete attitudini verso la disciplina e con accettabili motivazioni allo studio.

Il livello di competenze specifiche registrate all'inizio dell'anno scolastico, in termini di prerequisiti di base, è da considerarsi sufficiente. Si ritiene, tuttavia, che alcuni elementi della classe debbano essere seguiti con maggiore attenzione spingendoli ad una più attenta costanza negli studi e ad un maggiore impegno.

L'obiettivo principale nello sviluppo delle attività annuali sarà quello di cercare di uniformare le abilità dei singoli, inducendoli ad una più attenta motivazione allo studio al fine di facilitare il percorso formativo conclusivo del quinto anno.

• **FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

Per quanto attiene la quinta classe dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica e relativamente alla disciplina Laboratori Tecnologici, si è fatto riferimento alle competenze di base, prevedendo il raggiungimento delle altre competenze, fra cui:

Saper analizzare e interpretare semplici schemi, impianti e dispositivi;

Saper realizzare semplici apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e le norme di settore;

Collaborare nelle attività di assistenza tecnica di manutenzione ordinaria, degli apparati e degli impianti;

Collaborare alle attività di verifica di semplici situazioni;

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme e misure di prevenzione;

Rispettare le regole dell'ambiente scolastico;

Eseguire nei tempi previsti ciò che viene assegnato.

Ad ognuna di esse sono state assegnate le abilità minime e i relativi obiettivi che sono stati raggiunti da tutti gli allievi

• **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Acquisizione della capacità di espressione individuale nel dialogo educativo sia all'interno del gruppo classe che con i docenti in ambito disciplinare e multidisciplinare;

maggiore consapevolezza critica del sapere e del saper essere, sia come studenti che come "persone".

Capacità di analisi, per cogliere gli aspetti essenziali della disciplina in ordine anche ai collegamenti multidisciplinari soprattutto con materie affini;

Capacità di sintesi, mirata all'utilizzo degli strumenti in proprio possesso per la soluzione di semplici problematiche multidisciplinari.

• **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E COGNITIVI**

Dal punto di vista generale, si ritiene che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di: assiduità nella frequenza, interesse e partecipazione, nonché impegno e rispetto delle regole.

Allo stesso modo, tenuto conto delle necessarie semplificazioni apportate alla programmazione iniziale, si ritiene che gli allievi hanno raggiunto tutti i minimi obiettivi cognitivi specifici della disciplina.

• **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo sviluppo dell'azione didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Lavoro di gruppo;
- Didattica laboratoriale;
- Simulazione;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Ricerca individuale;
- Test di verifica.

• **SPAZI UTILIZZATI**

Durante tutto l'anno scolastico, oltre all'aula per la didattica, è stato utilizzato il Laboratorio di Elettronica per le esercitazioni, prove pratiche e per video multimediali didattici .

Acireale 04/05/2025

Il Docente Curriculare

Prof. Antonino Spina

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Galileo Ferraris”- ACIREALE

CLASSE 5^{Am}

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: Prof. Antonino Spina

PROGRAMMA DI: “ Laboratori tecnologici ed esercitazioni ”



1. Riallineamento al programma del quinto anno. Richiami su: resistori, condensatori, induttori, diodi, transistor bjt. Richiami su periodo, frequenza, raddrizzatori, lunghezza d'onda. elementi di una generica antenna.
2. Normativa 64-8. L'impianto elettrico nel residenziale. Il dimensionamento, Il montante, L'interruttore generale, La doppia protezione differenziale. Curva di intervento interruttore differenziale. Significato del guasto a terra e relative protezioni. Disegno schema quadro elettrico domestico e relativo preventivo di spesa.
3. Cenni su campo magnetico: magneti permanente, elettromagnete. Applicazioni reali.(motori) Funzionamento motori elettrici, tipi di motori elettrici. motore in continua, motori BLDC, motore passo-passo, tipi di pilotaggio dei motori passo-passo.
4. Motore asincrono e motore asincrono trifase: caratteristiche e funzionamento. Collegamento a triangolo e a stella sulla morsettiere. Interpretazione dei dati di targa motore elettrico
5. Contattori e contatti ausiliari, nomenclatura dei contatti ausiliari, pulsanti NC e NO.
6. Circuito marcia arresto e circuito per inversione di marcia MAT. Disegno, analisi dello schema elettrico e relativo montaggio e collaudo. Classi di funzionamento del motore trifase.
7. Analisi, ricerca e prevenzione guasti. Analisi del guasto, diagramma causa effetto. Creazione del diagramma causa- effetto e analisi del guasto su un alimentatore stabilizzato. Failure Mode, Effects and Criticality Analysis. Valutazione, ricerca e prevenzione guasti. Fasi per la progettazione di un piano di manutenzione.
8. Numerazione binaria, conversione da decimale a binario e da binario a decimale. Operatori logici: AND, OR, NOT. Circuito combinatorio. Porte ex or e ex nor
9. Albero dei guasti (FTA). Procedura per la FTA. Esercitazione guidata su albero dei guasti.

10. Esercitazione guidate su: analisi del guasto del motorino di avviamento, compilazione della scheda FMECA del generatore di un'autovettura, albero dei guasti relativo al mancato riempimento di un serbatoio tramite funzione logica.
11. Amplificatore operazionale: modello ideale e reale con relative caratteristiche principali.
Circuiti con op. amp.: Amplificatore invertente, Amplificatore non invertente, sommatore, inseguitore, Comparatore semplice, Trigger di Schmitt, comparatore a finestra con verifiche sperimentali di laboratorio. Derivatore ed integratore con op. amp.

Acireale 04/05/2025

Il Docente
Prof. Antonino Spina

RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa ANGELINA LEONARDI

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

A) COMPETENZE

- Partecipare attivamente e correttamente sia alla vita scolastica (assemblee, dibattiti ecc...) che alle attività extra scolastiche;
- Rispettare le cose proprie ed altrui, l'ambiente scolastico e gli operatori scolastici;
- Essere attivo nel lavoro di gruppo senza prevaricare il bisogno di apprendimento de compagni, anzi assumendo un atteggiamento collaborativo nei confronti di chi si trova in difficoltà;
- Approcciarsi all'uso di un linguaggio settoriale;
- Saper prendere appunti ad elaborare schemi;
- Riuscire ad organizzare il tempo a disposizione;
- Riconoscere i segni e i criteri di appartenenza a un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa;
- Acquisizione di una coscienza critica, capace di interpretare in modo libero e responsabile la realtà;
- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;
- Saper specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.

B) CONOSCENZE

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita;
- Conoscere gli aspetti fondamentali e le tappe più significative della storia della Chiesa e dell'insegnamento sociale della Chiesa;
- Conoscere ed approfondire le questioni riguardanti il rapporto fede - scienza; fede - ragione; fede - cultura;
- Approfondire i concetti della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo e alle sfide culturali dell'odierna società; • Approfondire le proposte etiche contemporanee e le biotecnologie;
- Conoscenza del linguaggio specifico religioso.

C) ABILITA'

- Saper riconoscere le fonti del cristianesimo e distinguere le verità fondamentali;
- Saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori ed essere in grado di esprimere una propria opinione personale;
- Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato operando un confronto;
- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzione religiose o filosofiche diverse dalle proprie;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità;
- Consolidare modelli educativi comportamentali come il rispetto di sé e degli altri, degli ambienti, delle cose e delle norme;
- Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza nel rispetto delle regole sociali;
- Sviluppare la capacità espressiva generale e la proprietà di linguaggio nelle singole discipline;
- Acquisire gli strumenti specifici per conseguire un metodo di studio;
- Sviluppare le competenze comunicative.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno, la classe ha presentato una buona preparazione di base.

Quasi tutti gli alunni si sono ritrovati particolarmente coinvolti nel dialogo educativo mostrando interesse, partecipazione e preparazione.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche etiche e bioetiche emergenti del nostro tempo, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le variegate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali.

Riguardo alle competenze, nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di “persona” come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico - sociale);
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell’esperienza globale umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di sé stessi e della realtà che li circonda.

VERIFICHE Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all’interesse, all’impegno ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, saranno valutati in relazione all’impegno, alle conoscenze e capacità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Le verifiche quindi si sono per lo più basate su interrogazioni e colloqui orali, riflessioni e lavori di ricerca.

Contenuti

- La Chiesa e i problemi del mondo moderno;
- Ebraismo – Islam;
- La Chiesa in dialogo con le religioni;
- I nuovi scenari del religioso – l'ateismo;
- La persona umana tra libertà e valori;
- Una società fondata sui valori cristiani;
- Aborto – fecondazione assistita;
- La clonazione – l'eutanasia;
- Diritti umani e bioetica;
- Controllo delle nascite e sessualità prematrimoniale.

Libro di testo adottato:

L.Paolini – B.Pandolfi Relicodex. Corso di IRC per le scuole secondarie di 2° grado, SEI Torino.

I sopraelencati contenuti sono stati svolti fino alla stesura del presente documento, le restanti lezioni saranno svolte con dibattiti in classe sulle tematiche già trattate o eventuali tematiche proposte dai ragazzi.

La docente

Prof.^{ssa} Angelina Leonardi

Materia 5AM

Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni

Insegnanti

Teoria (Prof. Filippo Scaglione), Laboratorio (Prof. Antonino Spina)

Testo adottato

Coppelli – Stortoni Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni Vol. 3

Sussidi didattici

Dispense prelevate dalla Rete libere da diritti

Programma svolto

Sensori di luce, sensori di temperatura e applicazioni

Elettronica di potenza (SCR, TRIAC, DIAC)

Amplificatori operazionali, configurazioni e applicazioni

Layout di circuiti stampati

Obiettivi

Conoscere il principio di funzionamento dei più comuni sistemi elettronici di potenza; saper interpretare correttamente uno schema elettrico con i componenti studiati a lezione; saper valutare l'entità di un guasto ad una apparecchiatura elettronica

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Il colloquio e l'interrogazione orale

Test di conoscenza, comprensione e rielaborazione con risposte aperte e chiuse

Analisi di uno schema elettrico

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

1 ora

Materia 5AM

Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni

Insegnanti

Teoria (Prof. Filippo Scaglione), Laboratorio (Prof. Antonino Spina)

Testo adottato

Coppelli – Stortoni Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni Vol. 3

Sussidi didattici

Dispense prelevate dalla Rete libere da diritti

Programma svolto

Sensori di luce, sensori di temperatura e applicazioni

Elettronica di potenza (SCR, TRIAC, DIAC)

Amplificatori operazionali, configurazioni e applicazioni

Layout di circuiti stampati

Obiettivi

Conoscere il principio di funzionamento dei più comuni sistemi elettronici di potenza; saper interpretare correttamente uno schema elettrico con i componenti studiati a lezione; saper valutare l'entità di un guasto ad una apparecchiatura elettronica

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Il colloquio e l'interrogazione orale

Test di conoscenza, comprensione e rielaborazione con risposte aperte e chiuse

Analisi di uno schema elettrico

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

1 ora

Allo stesso modo, tenuto conto delle necessarie semplificazioni apportate alla programmazione iniziale, si ritiene che gli allievi hanno raggiunto tutti i minimi obiettivi cognitivi specifici della disciplina.

□ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo sviluppo dell'azione didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: -

Lezione frontale;

- Lezione interattiva;

- Aula multimediale;

- Ricerca individuale;

- Test di verifica;

• **ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

Le attività di laboratorio, effettuate durante il corso dell'anno, sono state concordate tra docente teorico e ITP.

• **SPAZI UTILIZZATI**

Durante tutto l'anno scolastico sono stati utilizzati il laboratorio di Meccanica per le prove pratiche, oltre all'aula per la didattica e quella multimediale per video didattici.

• **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state effettuate n. 2 verifiche per quadrimestre, sia scritte che orali, i cui esiti sono stati sempre comunicati in tempi brevi agli alunni. Durante la fase finale dell'anno, è stato dedicato molto spazio allo sviluppo di tematiche interdisciplinari, in accordo con le indicazioni Ministeriali.

• **CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le griglie di valutazione utilizzate, sono state quelle concordate nel Dipartimento per materia.

• **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I contatti con le famiglie sono stati sporadici e quasi esclusivamente limitati a qualche elemento della classe.

Acireale 15/05/2025

Cavallaro

Il Docenti
Prof. ing. Salvatore

Prof. Rosario Samperi

CLASSE QUINTA AM (almeno 30 ore)

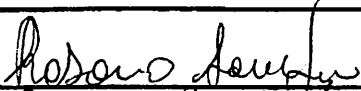
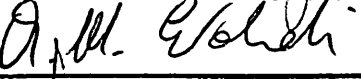

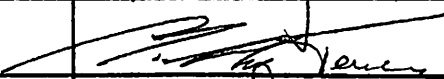
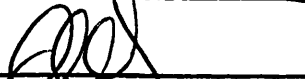
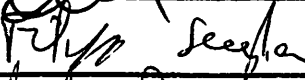
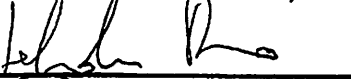
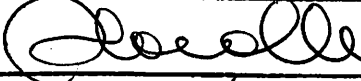



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	COMPETENZE	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Conoscere la formazione superiore	ORIENTAMENTO ITS ACADEMY	N.4/A	SEDE CENTRALE	CLASSE		3
Lavorare sulle capacità comunicative						
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	CAPOLAVORO	N.5/B	SEDE	CLASSE		5
Conoscere il territorio	MUSEO DELLO SBARCO	N.8/A	CIMINIERE CATANIA	CLASSE		5

Agire da cittadino consapevole	POLIZIA DI STATO		SEDE CENTRALE	CLASSE		4	
PCTO Conoscere il mondo del lavoro	VILLA ITRIA – CALDERONE IMPIANTI- POLITI IMPIANTI	N.3/B		ALUNNI INDIVIDUATI			
						13	

- Inserire il numero delle competenze facendo riferimento alla tabella sottostante

Competenze chiave europee	Descrizione
1. competenza alfabetica funzionale	<p>a. acquisire piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni</p> <p>b. sviluppare pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>
2. competenza multilinguistica	<p>a. conoscere il vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta</p> <p>b. inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio.</p>
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	<p>a. risolvere i problemi legati alla quotidianità</p> <p>b. in campo scientifico e tecnologico capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra⁴.</p>
4. competenza digitale	<p>a. utilizzare le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>a. organizzare le informazioni e il tempo</p> <p>b. gestire il proprio percorso di formazione e carriera</p> <p>c. inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire</p> <p>d. riflettere su se stessi e autoregolamentarsi.</p>
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<p>a. agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>
7. competenza imprenditoriale	<p>a. saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>a. conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) ed essere in grado di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA "5^AM"

DOCENTE	FIRMA
Samperi Rosario	
Cristaldi Anna Maria	
Barbagallo Salvatore	
Terranova Michele	
De Maria Mario	
Scaglione Filippo	
Russo Sebastiano	
Cavallaro Salvatore	
Spina Antonno	
Leonardi Angelina	
Spina Beatrice	

Acireale, 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Orazio Barbagallo

Il Coordinatore VAM

Delegato dal C.d.C.

Prof. MARIO DE MARIA

